

tempra forte, alla quale l'onnipotente avversario offre onori, ricchezze, potere; ciò presuppone che il principe abbia una cattiva opinione del conte, lo consideri uomo senza carattere, capace di tradire i compagni, gli ideali di patria e il proprio nome. D'altro canto l'orgoglio del condannato all'ergastolo colpisce l'alterigia del Cancelliere imperiale; il povero prigioniero destinato a non resistere a lungo alle sofferenze del carcere, si eleva, con il suo carattere, sopra il cortigiano potente che dispone di tutti gli onori e delle ricchezze dell'Impero, nelle cui mani lo stesso Imperatore è un balocco; ed è proprio costui che deve ritirarsi, vinto e umiliato, mentre la virtù riporta una fulgida vittoria sulla vana ambizione.

Il colloquio è tipico per altri consimili tenuti dagli agenti della tirannide absburgica con i rappresentanti dell'opposizione dei popoli soggetti.

## VI.

Ancor più sublime il carattere della moglie di Federico. Se non esistessero documenti a comprovare le grandi virtù della contessa Teresa Casati Confalonieri, non si crederebbe